

La critica dei cittadini: «Li accolgano i parroci»

NON MANCANO le prese di posizione anche da parte dei nostri lettori. «I cittadini si trovano loro malgrado a dover convivere con questa comunità — scrive il dottor Marcello Mariani —: viene da chiedersi perché mai così tanti cittadini rom vengano a Pisa. Forse c'è qualcuno in loco che li fa venire e che ne programma anche le dislocazioni? Eppure il Comune ormai da tempo ha assunto e rese operative ordinanze che vietano a chicchessia di accamparsi in città». Ma la città non pare sia più disposta ad accogliere grandi numeri di cittadini rom sul proprio territorio. «Gli esponenti della sinistra più estrema inveisce contro gli amministratori rei di volere allontanare dal nostro territorio

questa popolazione. Benissimo, allora comincino allora fin da adesso a confrontarsi con i cittadini su questi temi, magari proponendo programmi elettorali che seguano questi intendimenti di totale accoglienza per queste popolazioni, a maggior ragione avvicinandosi l'inizio della campagna elettorale». In un'altra lettera invece l'avvocato Lucia Bottaro risponde ai sacerdoti della diocesi. «Pisa e i comuni limitrofi si sono sempre dimostrati accoglienti, basti vedere gli esempi di Oratoio, Coltano e Bigattiera. Quello che invece le nostre comunità chiedono da tempo è che anche le altre città della Toscana facciano la propria parte per l'accoglienza di questa gente. Anche i parroci potrebbero dare un serio aiuto a questi poveri».

